

Mercoledì, 13 Luglio 2016 22:55

## A Pistoia per continuare a vivere grandi emozioni - Antonutti rinnova e scalda la piazza

di [Elisa Pacini](#)

**Antonutti ringrazia i tifosi per il boom di abbonati e sulla candidatura a capitano del nuovo Pistoia Basket dice "ruolo che mi viene naturale".**



Michele Antonutti, qui nella gara contro Sassari high stagionale (foto Bonelli/PistoiaSport)

L'avevamo lasciato in curva a cantare con i tifosi, con tutti i suoi compagni di squadra nella giornata dei saluti ufficiali del Pistoia Basket dei record alla città. In verità a Pistoia, "**Michelone**" **Antonutti** era stato ri-avvistato anche dopo tra le comparsate nel pubblico alle gare dei playout della Valentina's alle grigliate all'esterno del PalaCarrara con gli amici Gek Galanda ed Ariel Filloy.

Tutto ciò a conferma di un grande feeling con l'ambiente biancorosso e con tutta quella città che "vive il basket in maniera incredibile", ci dice commentando con entusiasmo il suo rinnovo di contratto con la The Flexx.

Una squadra rinnovata nel nome e nel main sponsor, ma in verità mai così in continuità con la stagione precedente visto che la conferma di Antonutti si aggiunge a quelle di **Moore, Thorntorn e Lombardi**. “Mi sembra che Pistoia non sia mai partita con così tante conferme- dice Antonutti che, pur da lontano, sta seguendo passo passo la costruzione della nuova squadra- una base solida, l’esperienza di un gruppo che ha già lavorato insieme. Dopo una stagione così bella come è stata quella scorsa, la cosa più difficile è ripetersi. Ma se si è di più ad aver già lavorato insieme, l’obiettivo diventa meno duro”.

337 presenze in serie A, 32 con Pistoia con cui ha tagliato i 2000 punti nella massima serie in una stagione storica per la piazza biancorossa. “Un campionato bellissimo- commenta lui- e per questo voglio continuare questa esperienza, per poter provare ancora grandi emozioni insieme alla gente di Pistoia. Cosa è successo da quando sono partito ad oggi? Altre offerte ne ho avute, ma quando vivi stagioni così belle, il tempo serve per prendersi un attimo, respirare e godere di quello che si è fatto.

Nelle mie scelte, per me conta molto il rapporto umano e quello che ho con **Vincenzo Esposito** è importante. La società poi incarna dei valori in cui mi rispecchio”.

Informatissimo sui numeri della campagna abbonamenti, anche in questo caso con il picco record superiore alle 1500 tessere staccate nella prima fase, Antonutti ringrazia i tifosi. “Pistoia è la città che all’apertura della campagna abbonamenti, ne ha fatti di più- dice l’ala friulana- questo mi riempie d’orgoglio perché vuol dire che la gente ha apprezzato il nostro lavoro dell’anno scorso, dando fiducia per il futuro qualunque fosse la squadra. Per questo voglio ringraziare davvero i tifosi”.

Il carisma, l’entusiasmo contagioso, Michele Antonutti ce l’ha innato. Anche per questo, a sentirlo parlare in una pausa del **Jam Camp** di Monopoli a cui collabora, facendo giocare a basket tanti ragazzini insieme a nomi importanti della palla a spicchi come Dan Peterson e Stefano Gentile, Antonutti sembra parlare proprio da nuovo capitano. Un ruolo “vacante” dopo la partenza dell’amico Ariel Filloy verso Venezia.

Quando si pronuncia la parola **capitano**, “Michelone” sorride. “Chi sarà il nuovo capitano?- dice il numero 9 biancorosso- queste sono cose che vengono dopo, lo decideremo quando ci vedremo anche con Ron (Moore). A me è una cosa che non pesa, che viene naturale. Il condottiero è Enzo (Esposito, ndr), con lui decideremo”



e Antonutti, ex indimenticati a Caserta: tra loro c'è una grande intesa sportiva (foto SportCasertano)

Poi aggiunge: “Voglio dire una cosa su **Ariel Filloy**- continua il lungo friulano- è una persona a cui voglio molto bene, ci sentiamo spesso anche fuori dalla pallacanestro. Noi ci conoscevamo già dalla stagione di Reggio Emilia, in cui lui arrivò in un gruppo di cui ero capitano, che era già formato. Una situazione non facile, dove io lo aiutai ad entrare.

Quest'anno l'ha fatto lui con me. Lo ringrazio perché mi ha fatto subito inserire nell'ambiente a Pistoia dentro e fuori dal campo. Lui ha fatto una scelta secondo me giusta, perché io so che anno è stato per lui, i problemi e la rabbia legata all'infortunio, la voglia di giocare e il non poter farlo. Penso che a Pistoia abbia lasciato tanti ricordi positivi e io gli auguro il meglio”.